



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Servizio Beni Monumentali



CONCORSO PROGETTAZIONE PALAZZO DIAMANTI:

QUESITI 23 MARZO

1-Il bando di gara al punto 4 – “Tempi e stima del personale occorrente” richiede che il personale tecnico per l’espletamento dei servizi oggetto di appalto sia di almeno n.5 unità di cui:

1 architetto per opere architettoniche

1 ingegnere strutturista

1 ingegnere elettrotecnico / illuminotecnico

1 ingegnere termotecnico

1 professionista in possesso dei requisiti D.Lgs 81/2008

Secondo Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 (vedi “Regolamento per le professioni di ingegnere e architetto” capo IV), la progettazione di impianti elettrici e meccanici può essere svolta da entrambi ingegneri e architetti, pertanto si chiede che anche la figura di **architetto** possa essere ammessa nelle unità impiegate nella progettazione impiantistica.

RISPOSTA: Il regio decreto citato all’art 52 attribuisce agli architetti la possibilità ‘ di progettare edilizia civile (quindi anche comprensiva di impianti di tipo civile); si ritiene invece che la progettazione impiantistica a destinazione museale sia da ritenersi molto specialistica e con grado di complessità molto superiore alla impiantistica civile (da abitazione civile). Si ritiene invece , come già chiarito in altri quesiti, che la progettazione impiantistica (termotecnica ed elettrotecnica) possa essere svolta anche da periti.

2-Inoltre, facendo riferimento al quesito n.5 posto in data 22 marzo, chiediamo se in caso di società di ingegneria come operatore economico, il legale rappresentante iscritto all’albo e firmatario della progettazione degli impianti meccanici ed elettrici, possa denominare come progettista termotecnico un proprio dipendente **laureato in ingegneria energetica ed abilitato ma non iscritto all’albo.**

RISPOSTA: Il progetto deve essere firmato da progettista iscritto all’albo, ma nel gruppo di lavoro il laureato non iscritto all’albo può partecipare come collaboratore.

QUESITI 24marzo 2017:

1. Qual'è la dimensione massima indicativa delle opere che potrebbero venire esposte nell'ampliamento del museo?

RISPOSTA: NON LO SO, QUELLE CHE POTRANNO ENTRARE NEL FABBRICATO NUOVO CHE HA UN VINCOLO DI ALTEZZA!

2. Durante il sopralluogo è emerso che la nuova sala video sarà al posto dell'attuale bookshop (13) (**NO**). Negli elaborati progettuali invece sembra sia localizzata nel vano attiguo (14). Quale è l'interpretazione corretta?

RISPOSTA: LA SALETTA VIDEO E' NELLA SALA 14

3. La statua presente nella corte da coprire verrà rimossa o è da tenere in considerazione come esistente?

RISPOSTA: Pensavamo di portarla via

4. Il sedime indicato per l'ampliamento è indicativo? Ci sono vincoli dimensionali?

RISPOSTA: SEDIME INDICATIVO del luogo in cui collocare il nuovo padiglione (piu' o meno in base alle scelte stilistiche e alla TIPOLOGIA) . IL VINCOLO E' L'ALTEZZA

5. Il nuovo corpo edilizio potrà prevedere volumi "ipogei"? In caso affermativo fino a che profondità si può arrivare?

RISPOSTA: abbiamo già risposto in altra faq.

6. La loggetta sul cortile principale va chiusa e deve anche essere apribile per far entrare le opere. Quindi le opere entrano anche dal giardino principale?

RISPOSTA: già oggi entrano da lì' quelle che vanno nell'ALA Benvenuto tisi

7. Cosa si intende per reversibilità dell'intervento?

RISPOSTA: che possa essere eventualmente rimosso tra anni senza danneggiare l'esistente fabbricato.

8- Nella planimetria **stato di fatto Piano Ammezzato**: per i vani in colore rosa nella planimetria allegata ci ha detto che il solaio può essere tolto in modo da avere una doppia altezza per l'area sottostante destinata a bookshop; questi locali che funzione hanno attualmente e che funzione ha il locale adiacente (in colore verde) con altezza m. 2.4? ci pare che quel solaio non possa essere tolto; se è così come può essere servito quel vano nel caso di demolizione dei solai dei locali adiacenti considerato che nella planimetria propositiva non pare essere conservata la scaletta di servizio?

RISPOSTA: confermo che i solai rosa possono essere eliminati (i locali del mezzanino rosa oggi sono depositi). Anche il locale verde oggi e' magazzino e in futuro potrebbe essere un ufficio di servizio al bookshop/giardino o qualcos'altro, da raggiungere con la scala esistente che ha accesso anche dal giardino (se il progetto non prevede altrimenti).

9 - E' possibile utilizzare i servizi indicati al punto 7a) anche in uno dei due servizi richiesti al punto 7 b)?

RISPOSTA: Si

QUESITI 27 MARZO

1-E' possibile presentare la planimetria generale con le sistemazioni esterne in scala

1:500? Possono essere presentati schemi esplicativi fuori scala della proposta progettuale?(P.to 12 – Busta "B" – Idea progettuale)

RISPOSTA: Il disciplinare recita: "planimetria generale con le sistemazioni esterne - planimetrie dei piani, prospetti e sezioni in scala 1:200 - viste tridimensionali contecnica a scelta, comprensiva di didascalie, testi descrittivi e illustrativi." Pertanto per la planimetria potete scegliere la scala che preferite, e non c'e' limite a schemi esplicativi (grafici o didascalici) in termini dimensionali .